



Prot. n° 5434/2019

9 MAG. 2019

AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI PATROCINIO AD AVVOCATO DEL LIBERO FORO FINALIZZATO ALL’ATTIVITÀ DI RECUPERO DEL CREDITO VANTATO DALL’ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.) A SEGUITO DELLA SENTENZA TAR PA N.1907 DEL 10/7/2015 PASSATA IN AUTORITÀ DI COSA GIUDICATA.

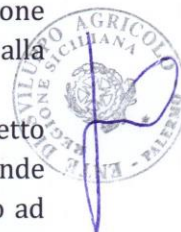
PREMESSO

che in data 6 marzo 2007 veniva sottoscritto innanzi al Notar Maccarone Enrico “Accordo di programma” ex art.9 della legge regionale 28 dicembre 2004 n.17 e art. 4 della L.R. n.21/2006 (repertorio 48720 raccolta 12010), con cui l’E.S.A. trasferiva i seguenti immobili nella proprietà della Regione Sicilia:

- n.1- fabbricato in Catania, via Beato Angelico n.5;
- n.2 - complesso immobiliare in Catania, via Edmondo De Amicis
- n.3 - complesso immobiliare in Catania, via Passo Gravina 136/A;
- n.4 - fabbricato per uffici in Palermo sito in via della Libertà 203;
- n.5- complesso immobiliare in Palermo sito in via Corso dei Mille - capannone industriale e aree pertinente.

In conformità a quanto previsto dalla legge e dall’accordo la Regione siciliana avrebbe dovuto assicurare all’E.S.A. - per i 9 anni a seguire - un contributo annuale pari a quello erogato nell’esercizio 2006 per il proprio funzionamento (€32.500.000,00 di cui €13.000.000,00 competenze e €18.000.000,00 residui) nonché - per lo stesso periodo - quello previsto per investimenti (€800.000,00), oltre una ulteriore somma pari all’integrazione intervenuta con l’art.2 della L.R. n.21/2006 (€400.000,00) parametrata alla cessione degli immobili.

A seguito di inadempimento delle disposizioni di legge e del suddetto “Accordo di programma” sottoscritto in data 6 marzo 2007, l’E.S.A. - onde non incorrere in responsabilità, di ogni ordine e grado, è stato costretto ad adire il Giudice amministrativo per il riconoscimento del diritto alla erogazione delle somme dovute relativamente al periodo in corso (2007/2010) così di seguito quantificate Tabella allegato “A”.



ALLEGATO "A"

CONTRIBUTO COMPITI ISTITUZIONALI CAP. 546401				CONTRIBUTO INVESTIMENTI CAP. 546408			
ANNO DI RIFERIMENTO	RICONOSCIUTO E PREVISTO ACCORDO DI PROGRAMMA	CONTRIBUTO ISTITUZIONALE CORRISPONTO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	DIFFERENZA DOVUTA ALL'E.S.A. PER COMPITI ISTITUZIONALI EX ACCORDO DI PROGRAMMA	ANNO DI RIFERIMENTO	RICONOSCIUTO E PREVISTO ACCORDO DI PROGRAMMA	CONTRIBUTO ISTITUZIONALE CORRISPONTO PER SPESE DI INVESTIMENTI	DIFFERENZA DOVUTA ALL'E.S.A. PER COMPITI ISTITUZIONALI EX ACCORDO DI PROGRAMMA
2006	32.500.000,00	32.500.000,00	-	2006	-	-	-
2007	32.500.000,00	26.000.000,00	6.500.000,00	2007	1.200.000,00	800.000,00	400.000,00
2008	32.500.000,00	27.000.000,00	5.500.000,00	2008	1.200.000,00	800.000,00	400.000,00
2009	32.500.000,00	24.600.000,00	7.900.000,00	2009	1.200.000,00	800.000,00	400.000,00
2010	32.500.000,00	26.000.000,00	6.500.000,00	2010	1.200.000,00	800.000,00	400.000,00
			26.400.000,00				1.600.000,00
TOTALE DOVUTO ALL'ESA A SEGUITO ACCORDO DI PROGRAMMA 28.000.000,00.							

Ciò posto, il TAR di Palermo, giusta sentenza n.1907 del 10/7/2015 (non impugnata dalla Regione su espressa indicazione dell'Avvocatura dello Stato che ne ha riconosciuto la fondatezza in fatto ed in diritto, perciò passata in autorità di cosa giudicata) ha riconosciuto il diritto dell'E.S.A. all'esatto adempimento contrattuale da parte dell'Assessorato Regionale economia (già Assessorato regionale bilancio e finanze) e dell'Assessorato Regionale agricoltura, sviluppo rurale e pesca (già Assessorato regionale agricoltura e foreste), con il conseguenziale dovuto pagamento in favore di questo Ente della somma successivamente e analiticamente quantificata in 28 milioni di euro sulla scorta dei bilanci approvati con legge dalla Regione siciliana.

Con D.D.G. n. 3314 del 22/12/2015 il Ragioniere generale della Regione Siciliana ha disposto il versamento a favore dell'E.S.A. della somma di €1.200.000,00 in acconto alle somme dovute con la predetta sentenza "rispetto alle obbligazioni assunte nell'Accordo di programma".

Purtuttavia, nonostante che l'E.S.A. abbia più volte formalmente rivendicato l'esecuzione della predetta sentenza, nonché l'assolvimento degli obblighi monetari discendenti dall'esecuzione dell'intero accordo, risulta permanere lo stato di inadempienza.

CONSIDERATO

che la sentenza del TAR di Palermo n.1907 del 10/7/2015 costituisce titolo esecutivo e che il credito è inconfutabilmente certo, liquido ed esigibile;



RILEVATO

che il Consiglio di Amministrazione dell'E.S.A. - ente pubblico dotato di propria personalità giuridica - onde non rispondere di danni alle casse dell'Ente ha dato mandato al Direttore generale di procedere alla pubblicazione di avviso ad evidenza pubblica per l'individuazione di Avvocato del libero foro per l'affidamento dell'incarico di patrocinio finalizzato all'attività di recupero del credito vantato dall'E.S.A. a seguito della sentenza TAR PA n. 1907 del 10/7/2015 passata in autorità di cosa giudicata;

ATTESO

che il singolo incarico di patrocinio legale conferito in relazione a una specifica lite, peraltro per importo inferiore ai 40.000 euro per il quale è possibile l'affidamento diretto, pur se escluso dallo stretto ambito di applicazione del Codice degli appalti di cui al decreto legislativo 18/4/2016, n.50 (applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n.8/2016), non preclude l'opportunità dell'avvalimento dei principi generali, adattabili al caso, che informano l'affidamento degli appalti pubblici, esplicitati nell'art. 4 dello stesso decreto legislativo, ovvero i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, rotazione e pubblicità secondo peraltro le indicazioni dell'ANAC (deliberazione n.1158 del 9/12/2016) e la prevalente giurisprudenza della Corte dei conti e del C.d.S.;

INVITA

gli avvocati del libero foro che ne fossero interessati a presentare - entro 30 giorni dalla pubblicazione nel sito web E.S.A. - apposita domanda per l'affidamento dell'incarico di recupero del suddetto credito, fermo restando la non sussistenza di obbligo da parte della amministrazione di procedere all'affidamento dell'incarico fra le offerte pervenute in base al potere discrezionale posseduto dalla P.A..

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I professionisti, singolarmente o come associazioni professionali, interessati all'affidamento del suddetto incarico dovranno presentare, una domanda in carta libera redatta in forma di autocertificazione con le modalità di cui al



D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., nella quale dovranno attestare il possesso dei seguenti requisiti e dichiarare le circostanze di seguito indicate:

- nome, cognome, data e luogo di nascita e residenza, codice fiscale, partita IVA, indirizzo dello studio, con indicazione di eventuali ulteriori sedi, recapiti telefonici e di posta elettronica certificata;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- di essere iscritto all'Ordine degli Avvocati da almeno 15 anni (indicare data e il numero di iscrizione ed il Consiglio dell'Ordine di appartenenza), ed eventuale iscrizione all'Albo speciale degli Avvocati patrocinanti presso la suprema Corte di Cassazione;
- di non aver riportato nei due anni precedenti sanzioni disciplinari al di sopra della censura, né di essere attualmente sottoposto a procedimenti disciplinari;
- di non avere assistito e/o assistere, difendere e/o rappresentare in controversie (giudiziali e/o stragiudiziali) la Regione siciliana e di non in essere, al momento della presentazione della domanda, in contenzioso contro l'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.);
- di non trovarsi in posizione di conflitto con l'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.);
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione;
- di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico;
- di non essere in condizioni che limitano o escludano, a norma di legge, la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con l'acquisizione dei crediti riconosciuti per la formazione continua degli Avvocati;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali/assistenziali;
- di essere titolari di una garanzia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro della Giustizia del 22 settembre 2016 in relazione ai massimali minimi delle polizze assicurative a copertura della



responsabilità civile e degli infortuni derivanti dall'esercizio della professione di avvocato;

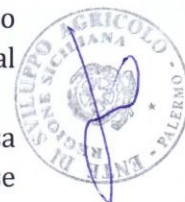
- di autorizzare l'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per tutte le procedure relative e/o conseguenti all'iscrizione all'Elenco secondo quanto indicato nel presente avviso;
- dichiarazione di presa d'atto e di accettazione che la richiesta di partecipazione alla individuazione del legale affidatario non fa sorgere alcun diritto all'affidamento di incarichi professionali da parte dell'Ente di Sviluppo Agricolo né l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dall'Ente;
- dichiarazione di impegno a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'E.S.A. per la durata del rapporto instaurato e per il semestre successivo alla cessazione dell'incarico e sull'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto del Codice deontologico forense;
- dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Alla domanda di partecipazione va allegato il curriculum formativo, datato e sottoscritto, unitamente alla copia di valido documento d'identità, copia del codice fiscale e della partita IVA, nonché copia di eventuale polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale.

Per gli studi associati i requisiti e la documentazione di cui al presente articolo dovranno riferirsi a tutti i professionisti che lo studio intenderà coinvolgere nello svolgimento di eventuali incarichi.

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'offerta economica complessiva, distinta per prestazioni, fermo restando che eventuali maggiori importi liquidati dal Giudice a favore del professionista saranno allo stesso riconosciuti previa restituzione all'E.S.A. delle anticipazioni corrisposte al legale che fossero coperte da provvedimento giudiziale.

L'Ente, in ragione dell'importo del credito da recuperare, come in premessa indicato, si impegna ad anticipare al professionista nominato tutte le spese



vive necessarie per espletare l'incarico conferito, sulla base dei requisiti richiesti.

L'Ente si riserva, altresì, di verificare la veridicità delle dichiarazioni e dei dati indicati nelle domande e nei curricula, nonché di verificare in ogni momento il permanere delle condizioni che hanno consentito l'iscrizione.

L'Ente si riserva, altresì, di conferire al legale individuato l'avvio delle procedure legali miranti al riconoscimento dei periodi non coperti dalla citata Sentenza TAR.

La domanda dovrà pervenire unicamente mediante PEC al seguente indirizzo: entesviluppoagricolo@pcert.postacert.it, riportando come oggetto "AFFIDAMENTO DI INCARICO DI PATROCINIO AD AVVOCATO DEL LIBERO FORO FINALIZZATO ALL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DEL CREDITO VANTATO DALL'E.S.A. A SEGUITO DELLA SENTENZA TAR PA N.1907 DEL 10/7/2015 PASSATA IN AUTORITÀ DI COSA GIUDICATA."



IL DIRETTORE GENERALE

Fabio Marino

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai professionisti in sede di partecipazione all'Avviso è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure di predisposizione dell'elenco ed avverrà presso l'Ente con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari a perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei, o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi, rivolgendo le richieste all'Ente di Sviluppo Agricolo in Sicilia.